

TRENTINO

29.05.019

La generosità dei roveretani per un ospedale in Sud Sudan

Associazione Mbili
nviati nove container
con attrezzature
ospedaliere e sanitarie

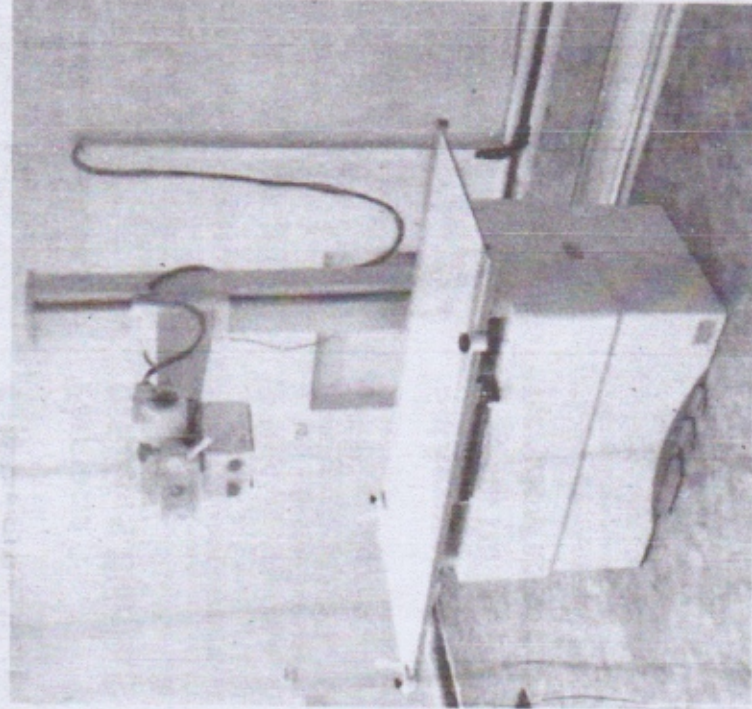
ROVERETO. C'è un pezzo di Rovereto nel cuore del Sud Sudan. E' un cuore che pulsa, un cuore che esprime la solidarietà e la generosità dei roveretani attraverso l'associazione Mbili da anni presente in quell'angolo dell'Africa con molti progetti di solidarietà. Un angolo di Africa dove ancora si muore per un'infezione, per una bronchite, per la malnutrizione. Ma nel buio di un Paese che ancora fa fatica ad uscire da anni di

guerre c'è una luce che dà conforto e speranza. E' il St. Daniele Comboni Hospital a Wau dove da anni opera suor Maria Martinelli comboniana di Calceranica, specializzata in medicina tropicale. Ed è nel centro di Wau che recentemente sono arrivati gli aiuti inviati da Mbili, l'associazione presieduta da Giovanna Micheli con la fattiva collaborazione di Livia Mirandola, Ida Cesaro e Maria Menghelli. Un ospedale che serve una popolazione di mezzo milione di persone sparse su una vasta area, unico presidio efficiente per ricoverare gli ammalati e per la formazione del personale infermieristico. Un ospedale con un

centinaio di posti letto, una sala operatoria, ambulatori per adulti e bambini, laboratori di radiologia e tanti altri servizi che hanno bisogno di attrezzature e materiale sanitario.

Materiale radiologico

«Con l'ultima spedizione - afferma soddisfatta Giovanna Micheli - siamo riusciti a far arrivare a Wau nove container stipati di tutto quanto è necessario. In particolare abbiamo fatto arrivare un apparecchio radiologico ed altre materiale grazie ad un lascito. Ci era stato richiesto questo tipo di attrezzatura perché ogni giorno vengono effettuati circa 80 esami



Una parte del materiale radiologico all'ospedale di Wau mandato da Mbili

radiologici». Nello scorso anno a St Daniele Comboni Hospital sono stati oltre scimila i ricoveri con un migliaio di interventi programmati oltre ai quasi duemila parturimenti - afferma suor Martinelli - ha un ruolo fondamentale qui. Proprio grazie all'associazione roveretana abbiamo potuto arrederare tutto l'ospedale con letti e materassi per non parlare dell'attrezzatura chirurgica per la sala operatoria, strumenti di vario tipo e incubatrici. L'apporto di Mbili è notevole e fondamentale per noi». Ma tutto ciò non basta perché è necessario formare il personale infermieristico. Ed è così che le formazioni di infermiere e ostetriche è stata possibile grazie al sostegno di Mbili che ha consentito fino ad oggi di preparare diecimila giovani, uomini e donne che sono impiegati attualmente all'ospedale di Wau. Per conoscere l'associazione www.mbili.it oppure al numero 0464.432626. Per il 5 per mille codice fiscale: 9403256022. G. R.